

## Resilienza, il segreto della bellezza over 50

18 03 2019 di Flora Casalinuovo











a resilienza è la capacità di assorbire un urto senza rompersi. Un atteggiamento mentale molto femminile che oggi guida anche la ricerca cosmetica che valorizza la bellezza delle donne over 50

Sei milioni di cinquantenni, tante come gli abitanti di una grande metropoli europea: ecco quante sono le donne che oggi, in Italia, hanno varcato la soglia di questa età. Un vero esercito, destinato a crescere, visto che le previsioni Istat ci dicono che nel 2013 supereranno i 7 milioni.

## Le 50enni vogliono vivere bene la loro età

«Le donne hanno un approccio positivo al tempo che passa. Apprezzano la maggiore libertà e non credono nei miracoli, ma desiderano sentirsi belle, ovvero sane, naturali, luminose» spiega Reginetta Trenti, responsabile marketing scientifico di BioNike. E se la resilienza è un mantra sul fronte psicologico lo diventa anche in campo estetico. «La pelle possiede questa caratteristica perché si adatta ai cambiamenti.

In menopausa, però, questa forza diminuisce perché manca il supporto degli estrogeni. Servono quindi cosmetici mirati che hanno l'obiettivo di fare vivere bene alla pelle questo importante momento di passaggio. Si tratta di prodotti formulati sfruttando le più recenti innovazioni in tema di attivi naturali e biotecnologici capaci di compensare gli effetti dei cambiamenti ormonali e rinforzare pertanto la resilienza cutanea». Si è scoperto che tra gli ingredienti più efficaci, per esempio, ci sono alcuni estratti floreali come quello di rosa damascena, che ha proprietà tonificanti ed elasticizzanti e rende la pelle più resistente.

La ricerca segue questa direzione. «La scienza cerca principi attivi ed estratti che sopperiscono alla mancanza di resilienza cutanea» dice Mariuccia Bucci, dermatologo plastico e segretario scientifico di Isplad (International society of plastic aestetic and oncologic dermatology). «Non solo: i cosmetici diventano hi-tech perché imitano la tecnologia e agiscono come laser e botox. Il futuro, poi, si chiama cosmetogenomica, ovvero prodotti formulati in base al Dna e al singolo problema, personalizzati e super efficaci». La bellezza, quindi, va a braccetto con la scienza. «L'ingegneria genetica e la biochimica studiano nuovi elementi per aiutare una pelle che non si rigenera, non resiste più agli urti della vita come stress, inquinamento e sole» aggiunge Corinna Rigoni, specialista in Dermatologia e presidente fondatrice dell'Associazione Donne dermatologhe Italia. «Si studiano texture che vanno sempre più in profondità grazie alle nanoparticelle che compongono gli elementi. E si analizza la pelle in 3D, con strumenti avveniristici che la "scannerizzano" non solo in superficie per carpire ogni suo segreto».